

Silenzio e...missione...

Carissimi compagni di strada,

l'estate è un tempo speciale di silenzio "per ascoltare" maggiormente il mistero di Dio e ritrovare noi stessi... Nel mondo in cui viviamo, presi costantemente dalla "corsa del vivere", in un tempo guidato dalla logica del produrre per essere qualcuno, diventa quasi una necessità potersi ritemperare nel corpo e nello spirito per ritrovare la profondità del mistero della propria vita. Le condizioni di vita, spesso frenetiche, lasciano poco spazio al silenzio, alla riflessione e al distensivo contatto con la natura. Le vacanze sono, inoltre, giorni nei quali ci si può dedicare più a lungo alla preghiera, alla lettura e alla meditazione sui significati profondi della vita, nel contesto sereno della propria famiglia e dei propri cari. Ci si ritrova con persone che vivono geograficamente lontane, si torna alle radici della propria vita con una certa nostalgia e si riscopre la genuinità di un tempo spesso smarrita nella frammentarietà. Il tempo delle vacanze offre opportunità uniche di sosta davanti agli spettacoli suggestivi della natura, meraviglioso "libro" alla portata di tutti (Benedetto XVI). A contatto con la natura, la persona ritrova la sua giusta dimensione, si riscopre creatura, piccola ma al tempo stesso unica, "capace di Dio" perché interiormente aperta all'Infinito. Sospinta dalla domanda di senso che le urge nel cuore, essa percepisce nel mondo circostante l'impronta della Bontà, della Bellezza e della provvidenza divina e quasi naturalmente si apre alla lode e alla preghiera. Allora l'estate, in questo anno di riflessione sul dono della Fede, sia per noi un tempo per approfondire nel silenzio il mistero di Dio che abita ogni cosa e ci invia ad essere nel mondo testimoni del Suo Volto.

Anche a te, fratello amato che non credi in Dio, un invito a pensare al mistero profondo e bello della vita...; potrai accorgerti di meraviglie inedite che, se pur attraversate dal mistero del dolore, vale la pena cogliere e vivere. Io, con te, invoco tanta Luce per comprendere, per essere accompagnato "nell'ora della prova" e per non dimenticarmi, proprio allora, di non essere solo...

Ma non posso non pensare a tanti che nell'estate sentono ancora più forte l'agonia del tempo e delle ore a causa della malattia, di ogni genere di sofferenza morale o "psicologica", a chi ha perso il lavoro, a tanti giovani che vanno lontano per qualche attività lavorativa che li sostenga...

Coraggio Comunità..., sentiamoci perennemente in missione con piccoli grandi gesti di attenzione; un semplice-sincero sorriso, il Dono di un abbraccio, l'ascolto del cuore...può guarire e salvare una vita... AMIAMOCI SINCERAMENTE, GENERIAMO L'AMORE DI CRISTO, CONVERTIAMOCI NEL PENSARE, AGIRE E PARLARE COME LUI PENSA, AGISCE E PARLA... e la Pace di Cristo Gesù custodirà il nostro cuore.

Il silenzio dell'estate, ci incoraggi ad una missione ancor più significativa nella storia per vivere il Vangelo che professiamo.

Buon tempo estivo di Grazia, con profondo Amore in Cristo Gesù...

"Uno" in Lui,
don Lucangelo